

ROMA



ROMA CAPITALE

Segretariato Generale

30 SET 2024

N. RC/ 25394

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 1.1.0 del 30 SET. 2024

Prot. NA/2024/0020649
del 30/09/2024

IL SINDACO

OGGETTO:

Ordinanza ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 152/2006 per la rimozione, recupero e smaltimento dei rifiuti abbandonati e il ripristino dello stato dei luoghi dell'area privata sita in Roma, Via Giuseppe Cei n. 25, censita al NCEU al foglio 934, particella 291, sub 503.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
CICLO DEI RIFIUTI, PREVENZIONE E
RISANAMENTO DAGLI INQUINAMENTI
PAOLO GAETANO GIACOMELLI



PAOLO
GAETANO
GIACOMELLI

L'ASSESSORA
ALL'AGRICOLTURA, AMBIENTE E CICLO
DEI RIFIUTI

SABRINA ALFONSI



SABRINA
ALFONSI

VISTO:

LA SEGRETARIA GENERALE
ROSA IOVINELLA



ROSA IOVINELLA
27.09.2024
19:17:59
GMT+02:00

PREMESSO CHE

ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, deve essere assicurata un'elevata protezione dell'ambiente evitando ogni danno o pericolo per la salute dell'uomo;

l'art. 192, comma 1, del d.lgs. 152/2006 vieta l'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo;

l'art 192, comma 3 del medesimo d.lgs. 152/2006 stabilisce che "chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo. Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate"

CONSIDERATO CHE

con prot. n. VF40803 del 05.07.2023, acquisito agli atti dipartimentali con prot. NA15389 del 06.07.2023, la Polizia Locale di Roma Capitale, U.O. V Gruppo Prenestino, Sezione Socio Ambientale, Reparto Tutela Ambiente comunicava che "a seguito di sopralluogo [...] si accertava che il ~~sig. [redacted]~~, quale proprietario dell'immobile sito in Via Giuseppe Cei 25, censito al NCEU Foglio 934 - Particella 291- Sub 503 depositava in modo incontrollato rifiuti non pericolosi sul suolo dell'area cortilizia di pertinenza dello stesso; nello specifico depositava materiale ferroso, plastica, vetro, biciclette fuori uso, scaffali in ferro in disuso". Con la medesima nota la P.L. comunicava di aver proceduto, pertanto, a carico del ~~sig. [redacted]~~ ai sensi degli artt. 192 c.1 in rel. art. 255 c.1. del d.lgs n. 152/06 con verbale di accertamento di violazione e contestualmente chiedeva al Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti, l'adozione del provvedimento in danno in applicazione del

d.lgs n. 152/2006 art. 192;

con prot. VF5110 del 25.01.2024, acquisito agli atti dipartimentali con prot. NA1771 del 26.01.2024, lo stesso Gruppo di PL comunicava che la diffida ad adempiere, emessa nei confronti del trasgressore e proprietario dell'area dal Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti (prot. n. NA21874 del 29.09.23), "risultava essere stata notificata ai sensi dell'art. 140 c.p.c., con avviso di deposito al ~~XXXXXXXXXXXX~~, proprietario dell'area interessata dalla presenza dei rifiuti, a mezzo spedizione di raccomandata postale, con esito di compiuta giacenza 01.12.2023". Con la medesima nota si precisava che da sopralluogo esperito sul posto in data 24.01.2024 veniva accertato il non adempimento della diffida di cui sopra.

ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e s.m.i., il Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti procedeva, pertanto, a comunicare l'avvio del procedimento ex art. 192 del d.lgs. 152/2006 (prot. n. NA4539 del 01.03.2024), per il quale la Polizia Locale, in data 03.04.2024 con prot. VF/19260/2024, provvedeva a richiedere l'affissione, ai sensi dell'art. 143 c.p.c., al Dipartimento II - Ufficio Notifiche (nota prot. n. VF22760 del 18.04.24, dip. prot. NA8295 pari data);

in data 30.04.2024, con prot. n. QB301578, il Dipartimento Risorse Economiche U.O. Notifiche restituiva l'atto alla Polizia Locale - U.O. V Gruppo Prenestino per compiuta giacenza che ne dava comunicazione al Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti con nota prot. VF26806 del 09.05.24, agli atti dipartimentali prot. NA9663 pari data;

entro i termini assegnati, non perveniva al Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti nessuna memoria scritta ex art. 10 l. 241/1990 o altro documento da parte del destinatario dell'avvio del procedimento.

TENUTO CONTO CHE

la Polizia Locale di Roma, U.O. V Gruppo Prenestino, Sezione Socio Ambientale, Reparto Tutela Ambiente, con proprio rapporto informativo prot. n. VF40803 del 06.07.2023 già citato, espressamente richiedeva l'adozione dei provvedimenti in danno ex art. 192 del d.lgs. 152/2006 nei confronti del trasgressore nonché proprietario del fondo;

si ritiene necessario procedere, ai sensi dell'art. 192, comma 3, del citato decreto legislativo, all'emissione di Ordinanza Sindacale affinché si provveda all'esecuzione dell'intervento teso alla rimozione, all'avvio a recupero ovvero allo smaltimento dei rifiuti identificati, nonché al ripristino dello stato dei luoghi.

VISTI

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

tenuto conto di quanto rappresentato nelle premesse che s'intendono integralmente richiamate;

ORDINA

a norma dell'art. 192 del d.lgs. 152/2006, al trasgressore e proprietario del fondo, così come accertato ed indicato in premessa, ~~_____~~, ultima residenza accertata ~~_____~~:

- di provvedere con la massima urgenza e comunque entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni solari dalla notifica della presente Ordinanza, alla rimozione dei rifiuti abbandonati in Roma, Via Giuseppe Cei n. 25, nell'area cortilizia identificata al NCEU al foglio 934, particella 291 sub 503 ed allo smaltimento/recupero degli stessi, nei modi di legge e tramite ditte opportunamente autorizzate;
- di ripristinare lo stato dei luoghi;
- di comunicare a Roma Capitale – Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti e alla Polizia di Roma Capitale, U.O. V Gruppo Prenestino, Sezione Socio Ambientale, Reparto Tutela Ambiente, l'avvenuta esecuzione di quanto ordinato al fine di consentire l'effettuazione delle opportune verifiche.

DISPONE

che la Polizia di Roma Capitale, U.O. V Gruppo Prenestino, Sezione Socio Ambientale, Reparto Tutela Ambiente, territorialmente competente, provveda:

- alla notifica della presente Ordinanza al trasgressore, ~~_____~~, e ne trasmetta copia – corredata da relata di notifica – al Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti;

DEMANDA

alla Polizia di Roma Capitale, U.O. V Gruppo Prenestino, Sezione Socio Ambientale, Reparto Tutela Ambiente, di provvedere alla vigilanza sull'osservanza degli obblighi posti con la presente Ordinanza e di trasmettere comunicazione sull'ottemperanza o mancata ottemperanza agli stessi al Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti

AVVERTE

che in caso di inottemperanza o ingiustificato ritardo nell'esecuzione di quanto previsto dalla presente Ordinanza, si procederà all'adozione degli atti per l'esecuzione d'ufficio, in via sostitutiva e in danno al trasgressore, senza pregiudizio per i provvedimenti amministrativi e penali del caso, secondo le prescrizioni dell'art. 192 del d.lgs. 152/2006, nonché al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione e a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 255, comma 3 del D.lgs. 152/2006.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale e notificato, a termini di legge, al trasgressore.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio o, in alternativa, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, di "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo".

IL SINDACO
ROBERTO GUALTIERI

Roberto
Gualtieri
30.09.2024
14:32:42
GMT+02:00

